



**COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA**  
*Città Metropolitana di Catania*

---

Zafferana Etnea 8 febbraio 2023

Spett.le  
MINISTERO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Direzione Generale per l'Economia Circolare  
[mite@pec.mite.gov.it](mailto:mite@pec.mite.gov.it)  
[eci@pec.mite.gov.it](mailto:eci@pec.mite.gov.it)

**Oggetto: Interpello urgente ai sensi dell'art 3 septies del D.Lgs. 152/2006 - Chiarimenti circa l'applicazione dell'art. 185 comma c. 1 lett c) del D.Lgs 152/2006 alle ceneri vulcaniche.**

I pesantissimi eventi parossistici dell'Etna, iniziati a febbraio 2021, hanno determinato la ricaduta di ingente quantità di ceneri vulcaniche nei territori del versante orientale dell'Etna e nel comune di Zafferana Etnea in particolare.

Le amministrazioni comunali, non senza grandi difficoltà, si sono attivate con la massima celerità, per rimuovere tali materiali da strade, tetti, grondaie così da garantire la pubblica incolumità, il ripristino della viabilità e la vivibilità dei propri territori.

Il conferimento delle ceneri presso impianti di smaltimento o trattamento dei rifiuti determina costi insostenibili a carico dei Comuni.

Tuttavia, si possono individuare numerosi processi in cui utilizzare tali materiali quali a titolo di esempio ripristini morfologici, componenti di malte, ammendanti per terreni di coltivazione, ecc.

La stessa Università di Catania ha avviato, anche in collaborazione col MITE, alcuni studi circa la possibilità di riutilizzare la cenere vulcanica in attività produttive, con particolare riferimento al "progetto REUCET – Recupero e utilizzo delle ceneri vulcaniche etnee".

La normativa di riferimento prevede all'art 185 comma 1 lettera C del dgl 152/2006, come modificato dal D.L 77/2021, l'esclusione dall'ambito di applicazione dei rifiuti delle ceneri vulcaniche "laddove

*riutilizzate in sostituzione di materie prime all'interno di cicli produttivi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana".*

Considerato che lo scrivente Ente è stato in diverse occasioni contattato in maniera informale da aziende che ritengono di poter riutilizzare le ceneri vulcaniche nel contesto dei propri processi produttivi, con la presente, al fine di poter adottare tutti i provvedimenti utili e confacenti al recupero e/o riutilizzo del materiale di ricaduta accumulato, si richiedono indicazioni e chiarimenti circa le procedure da adottare ed in particolar modo dare riscontro ai seguenti quesiti:

- Modalità di presentazione delle istanze e dei progetti delle attività di riutilizzo (CILA, SCIA, permesso a costruire, etc.)
- Riferimenti normativi e procedure tecnico-amministrative ed analitiche per l'autorizzazione di progetti di riutilizzo delle ceneri vulcaniche e chiarimenti circa l'individuazione degli Enti che hanno l'onere o la possibilità di concedere detta autorizzazione.
- Eventuali differenti modalità di gestione fra i materiali raccolti da tetti e pertinenze degli edifici ed i materiali rimossi dalle strade.

Ringraziando, con osservanza



Il Sindaco  
Avv. Salvatore Russo